



F. Di Francesco

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**SOPRINTENDENZA REGIONALE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
IL SOPRINTENDENTE REGIONALE**

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165;
VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368;
VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 costituente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali;
VISTO il D.P.R. 29 dicembre 2000 n. 441 con il quale è stato emanato il Regolamento recante le norme di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
VISTA la nota prot.n. *4810* del *08.03.02* con il quale il competente Istituto ha proposto a questa Soprintendenza Regionale l'emanazione di provvedimenti di tutela vincolistica ai sensi del Titolo I Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 dell'immobile appresso descritto;

RITENUTO che l'immobile denominato "Palazzo Medici con giardino", sito nel Comune di Milano via Terraggio,5 angolo corso Magenta distinto al N.C.T. al foglio n. 386, particelle 2 - 4 - 12 - 11 - 18 - 19 - 217, confinante con via Terraggio - mappali 13 - 15 - 17 - 266 - 31 - 32 - 20 - 34 - 5 - 3 - corso Magenta, come dalla unita planimetrica catastale, presente interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 2 (comma 1 lettera a) del citato Decreto Legislativo n. 490/99, per i motivi contenuti nella relazione storico - artistica allegata;

D E C R E T A

ai sensi dell'art. 2 (comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490, l'immobile denominato "Palazzo Medici con giardino" - via Terraggio,5 angolo corso Magenta, meglio individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetrie catastali e relazione storico - artistica, è dichiarato di interesse particolarmente importante e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo 490/1999.

La planimetria catastale e la relazione storico - artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle relate di notifica e al Comune di Milano

A cura del competente Istituto il provvedimento verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Milano li **16 LUG 2002**

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE
(arch. *Carla Di Francesco*)

Carla Di Francesco

SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
Ai sensi dell'articolo 14 della legge 4.1.1968 n. 15
si attesta che la presente copia è conforme all'originale
il quale è conservato negli atti di questa
amministrazione
Milano, li **16 LUG 2002** fogli **4**



COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
[Signature]





Ufficio del Territorio
di
MILANO

Comune
Censuario
di
MILANO

DATA: 29/gen/2002 mar

SCALA: 1:1000

Foglio: 386

Particella: 19

Coordinate:
OVEST : 1513704
EST : 1514013
SUD : 5034552
NORD : 5034821

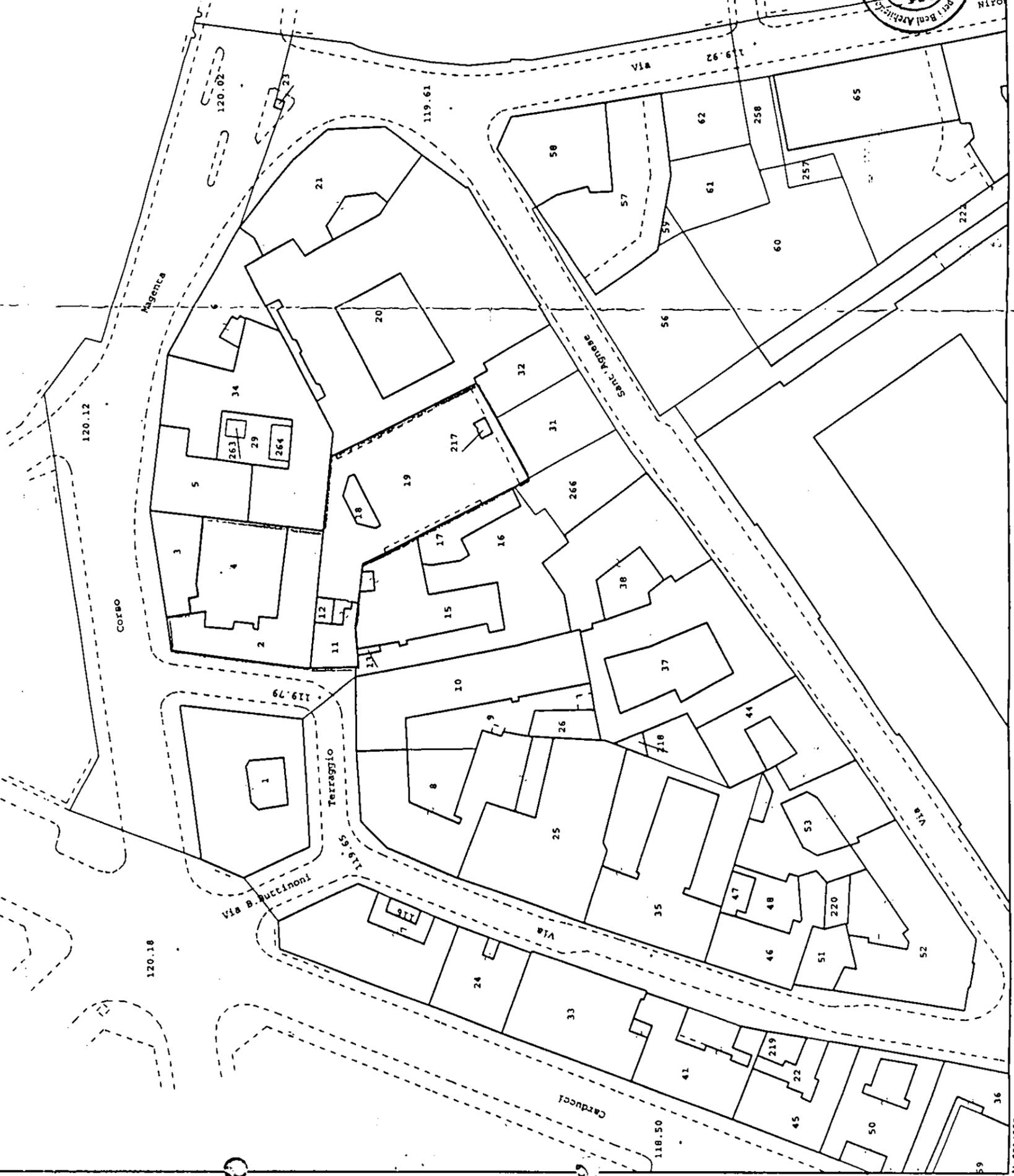
SCALA ORIGINALE 1:1000

STAMPA N. 42080

N=5034821

E=1514013

Foglio 387



Milano, 18 LUG. 2002

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE
PER I BENI E LE ATTIVITA'
CULTURALI DELLA LOMBARDIA
(Arch. Carla Di Francesco)

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Carla Di Francesco



E=1514013

N=5034552



01911466

E=1513704

N=5034552



AGENZIA DEL TERRITORIO

UFFICIO PROVINCIALE DI MILANO
SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE
CIRCOSCRIZIONE DI MILANO 1
SEZIONE TRASCATA DI

7/12
NOTA DI TRASCRIZIONE

RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA GG MM AA 09 10 2002	N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA 314	N. DI REGISTRO GENERALE 62303	N. DI REGISTRO PARTICOLARE 37720
--	--	----------------------------------	-------------------------------------

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO			
DESCRIZIONE ATTO AMMINISTRATIVO			
DATA	GG MM AA 16 07 2002	NUMERO DEL REPERTORIO	17322/ 2002
PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITA' EMITTENTE	CATEGORIA 2	COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE) MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	
	SEDE: ROMA	PROVINCIA RM	Codice Fiscale 80143930156
DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE			
ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE	SPECIE ATTO AMMINISTRATIVO		
	DESCRIZIONE COSTITUZIONE VINCOLI LEGALI		CODICE 404
	SOGGETTO A VOLTURA CATASTALE <input type="checkbox"/> DIFFERITA <input type="checkbox"/> DAL GG MM AA		
	FOGLIO INFORMATIVO PER L'ESECUZIONE DELLA VOLTURA AUTOMATICA		
	PRESENZA DI CONDIZIONE <input type="checkbox"/>	PRESENZA DI TERMINI DI EFFICACIA DELL'ATTO <input type="checkbox"/>	
DATI PER ATTI MORTIS CAUSA	DATA DI MORTE: GG MM AA	SUCCESSIONE TESTAMENTARIA <input type="checkbox"/>	RINUNZIA O MORTE DI UN CHIAMATO <input type="checkbox"/>
ALTRI DATI			
FORMALITA' DI RIFERIMENTO	DATA	GG MM AA	NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE
PARTI LIBERE NEL QUADRO DI RELATIVE A:	QUADRO A <input type="checkbox"/>	QUADRO B <input type="checkbox"/>	QUADRO C <input type="checkbox"/>
RICHIEDENTE (se diverso da pubblico ufficiale o autorità emittente)	COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE) MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI		
	INDIRIZZO ROMA		

RISERVATO ALL'UFFICIO

PAGINE	4	IMPOSTA IPOTECARIA E.		ESEGUITA LA FORMALITA' ESATTI EURO LIQUIDAZIONE GRATUITA
UNITA' NEGOZIALI	1	SOPRATTASSA E.		
SOGGETTI A FAVORE	1	PENA PECUNIARIA E.		IMPORTI VERSATI AI SENSI DEL D.LGS N. 237/1997 E SUCC. MOD.
SOGGETTI CONTRO	1	BOLLO E.		
ISCR. CAMPIONE CERTO ART. 3.		TASSA IPOTECARIA E.		IL CONSERVATORE IL GEOMETRA (D. G.)
PREN. A DEBITO ART. N.		TOTALE GENERALE E.		



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

MILANO- Palazzo Medici con giardino via Terraggio ,5 angolo C.so Magenta

Relazione Storico - Artistica

L'edificio sito in via Terraggio 5 denominato Casa Medici, già sottoposto alle disposizioni della legge 20 giugno 1912 n. 364, costituisce una delle testimonianze più significative di architettura del Rinascimento a Milano della seconda metà del Quattrocento sebbene abbia subito nel tempo trasformazioni che ne hanno parzialmente cancellato o modificato l'originario impianto che si svolgeva intorno ad un cortile quadrangolare.

Allo stato attuale l'edificio, di proprietà comunale, si articola su un corpo a T di forma irregolare con fronti verso strada, ovvero Via Terraggio e C.so Magenta, che presentano caratteri tipici di architettura eclettica neo-rinascimentale.

La costruzione, il cui progetto viene da alcuni studiosi attribuito a Giuliano di Sangallo, fu dimora della famiglia Medici a Milano e oggetto di donazione da parte degli Sforza, come risulta da vari documenti conservati all'Archivio di Stato di Milano.

L'unico corpo di fabbrica dell'antico complesso che conserva le caratteristiche originali è quello con posizione est - ovest che al piano terra presenta un grande salone di oltre 37 metri di lunghezza (ora occupato da due distinti affittuari) di altezza di circa 8 metri coperto da una volta lunettata con terminali ad "ombrello".

Per le sue proporzioni questo salone era uno degli ambienti di palazzo nobile di più vasta estensione nell'ambito della città di Milano nel tardo Quattrocento.

Tracce di affreschi ancora presenti in alcune sue parti (lunette e volte) attestano che l'ambiente era finemente decorato sia sulle pareti che sulle volte.

All'esterno il fronte nord di questo ambiente, col prospetto verso il cortile, un tempo posto sotto un porticato, presenta ancora interessanti tracce dell'antica definizione: in essa compaiono i resti di sei nicchie di grandi dimensioni di cui tre trasformate in aperture e due recanti ancora un semicatino suddiviso da nervature in cotto che servivano da base per motivi decorativi prospettici o per un motivo a conchiglia motivi che ricorrono con frequenza nelle architetture tardo Quattrocentesche di epoca sforzesca.

La testata di questo corpo verso il Terraggio ovvero verso ovest, demolita agli inizi del '900 e rilevata dalla Soprintendenza prima della sua demolizione, presentava una particolare e originale intelaiatura architettonica, unica nel contesto dell'architettura milanese tardo quattrocentesco.

Come rilevato dal "Patetta il cantiere di questo edificio potrebbe aver costituito anche un laboratorio di avanguardia, anticipando in un edificio civile numerosi elementi realizzati più tardi (nei primissimi anni del '500) in S. Maria della Fontana a Milano e nella Madonna della Misericordia a Castelleone".



01911497

più significativo del palazzo affaccia da un lato sul cortile e dall'altro su un' area
libera a giardino con alberi di essenze autoctone (faggi, rovere, ed alberi da frutta) che
storicamente è stata sempre di pertinenza del palazzo costituendone indispensabile complemento
storico e ambientale

Bibliografia: Archivio di Stato di Milano - Registri Ducali (1496) I.. Patetta, L' Architettura del Quattrocento a Milano -
Milano 1987

IL COORDINATORE UFFICIO VINCOLI
(arch. Rosa Auletta)

Milano, 16 LUG. 2002

IL SOPRINTENDENTE
(arch. Carla Di Francesco)

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE
PER I BENI E LE ATTIVITÀ
CULTURALI DELLA LOMBARDIA
(Arch. Carla Di Francesco)